

INNSBRUCK, MAMMA E FIGLIA TROVATE NEL FREEZER DOPO UN ANNO E MEZZO: ARRESTATI DUE UOMINI

Pubblicato il 18 Novembre 2025 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA MANO](#)



L'uomo che aveva una relazione con lei è in carcere da giugno, ma alla luce della scoperta dei corpi ha parlato di un incidente negando l'omicidio

di [Marcella Piretti](#)

BOLOGNA – Era scomparse più di un anno fa e **sono state ritrovate in casa, dentro un congelatore** che prima non era stato individuato, a casa di un uomo che era stato arrestato come sospettato per la loro sparizione. Le vittime di questa assurda vicenda avvenuta a Innsbruck, in Austria sono **una donna di 34 anni e la figlia di 10 anni**: non si sapeva più nulla di loro dal luglio 2024. Come sospettati del delitto erano stati arrestati nel giugno scorso **due uomini di 55 e 53 anni, fratelli**, che si trovano in custodia cautelare nelle carceri di Innsbruck e Salisburgo. Ma **i corpi sono stati ritrovati solo ora, a casa di uno dei due fratelli**. A rivelare che i corpi erano dentro il congelatore è stato uno dei due arrestati, che in queste ultime ore ha ammesso la morte di donna e figlia, parlando però di **incidente** e non di omicidio. E ha parlato agli inquirenti del congelatore, che **è stato ritrovato venerdì 14 novembre** insieme ai corpi.

CHI SONO I DUE ARRESTATI

Il fratello maggiore, 55 anni, era un collega della 34enne e aveva avuto una relazione con lei. Quando le due donne l'estate di due anni fa non erano tornate, i sospetti erano caduti sul **55enne aveva con la donna una relazione**. E aveva dato agli inquirenti informazioni contraddittorie, assumendo comportamenti sospetti. Era stato lui a dire che la donna e la figlia erano partite per un lungo viaggio a Dusseldorf. E che lei aveva deciso di lasciare il lavoro. Amici e parenti hanno raccontato di **un rapporto difficile tra i due, soprattutto negli ultimi tempi**. Gli inquirenti, convinti della sua colpevolezza, lo hanno arrestato nel giugno scorso. E hanno arrestato anche il fratello minore, che secondo loro aveva aiutato il 55enne a far sparire i corpi. E infatti il congelatore era a casa sua. Dopo il ritrovamento dei corpi i due fratelli hanno ammesso di averli nascosti ma hanno detto che la morte di mamma e figlia sarebbe avvenuta per un incidente e non per omicidio. Alla luce della condizione dei cadaveri sarà molto complicato ricostruire cosa sia successo.

<https://8c629263c178beboccb30733c222968a.safeiframe.googleadsyndication.com/safeiframe/1-0-45/html/container.html>

IL CONGELATORE

Il grande congelatore in cui sono stati trovati i corpi si trovava in **una zona non immediatamente visibile** del ripostiglio dell'appartamento di uno dei due fratelli. Era in un punto isolato e non accessibile e **quando la casa era stata perquisita non era stato trovato**. Secondo quanto scrive la Kronen Zeitung, la Polizia è tornata in quella casa perchè uno degli uomini ha detto che i corpi erano dentro un congelatore. Così sono stati fatti nuovi accertamenti tecnici e anche nuove indagini sui **movimenti dei due uomini** nei giorni della scomparsa.

LE INDAGINI PROSEGUONO

Ora le indagini dovranno proseguire per cercare di capire cosa sia successo davvero: gli esperti medico-legali proveranno a stabilire eventuali **segni di violenza o altre anomalie** sui corpi che possano indicare un omicidio. Ma la condizione dei cadaveri, rimasti in freezer un anno e quattro mesi, non aiuta. Al momento, nessuna ipotesi ufficiale è stata esclusa. Si investigherà anche sul **rapporto tra la donna e il 55enne** e sulle dinamiche che hanno preceduto la scomparsa. Gli investigatori puntano anche a ricostruire con precisione la cronologia degli eventi tra **il viaggio a Dusseldorf** e il momento in cui i corpi sono stati collocati nel congelatore.

Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

